

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2895 del 08/06/2018
Oggetto	DPR 59/2013 e s.m.i. - Ditta BARIGAZZI F.LLI S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Mezzani (PR), loc. Mezzano Inferiore, Via Martiri della Libertà n. 185 - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3021 del 08/06/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno otto GIUGNO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35" e s.m.i.;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 "Approvazione del Piano Aria Integrato regionale";
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Mezzani;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017;
- la nomina conferita con DDG 118/2017 e Determinazione N. 1041 del 15/12/2017;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa via Pec dal SUAP Unione Bassa Est Parmense in data 27/07/2017, acquisita al protocollo prot.n. PGPR/2017/14568 del 28/07/2017, presentata dalla Ditta BARIGAZZI F.LLI S.r.l. nella persona del Sig. Nadio Barigazzi in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento sito in Comune di Mezzani (PR), loc. Mezzano Inferiore, Via Martiri della Libertà n. 185, C.A.P. 43055, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
 - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito specifica documentazione;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, a fronte di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "produzione di pallets ed imballaggi in legno";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- l'indizione di conferenza di Servizi decisoria con modalità asincrona ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e s.m.i. di Arpae – SAC di Parma con nota prot.n. PGPR/2017/14887 del 02/08/2017;
- il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza dell'AUSL di Parma – STR. ORGANIZZ.TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD-EST prot.n.49775 del 10/08/2017, acquisito al prot.n.PGPR/2017/15488 del 10/08/2017, allegato al presente atto per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- la documentazione integrativa della Ditta, trasmessa dal SUAP Unione Bassa Est Parmense con nota prot.n.13146 del 14/12/2017 ed acquisita al prot.n.PGPR/2017/24215 del

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

14/12/2017, fornita a riscontro di quanto richiesto da Arpae – SAC di Parma con nota prot.n.PGPR/2017/15970 del 21/08/2017 alla luce di quanto evidenziato dal Consorzio Bonifica Parmense nella nota protocollo n.5337 del 04/08/2017 così come integrata con nota protocollo n. 5447 del 09/08/2017, dall'Unione Bassa Est Parmense nella nota prot.n.8180 del 16/08/2017 e da Arpae – ST di Parma con nota prot.n.PGPR/2017/15300 del 09/08/2017 e successiva nota di sollecito prot.n.PGPR/2017/21800 del 14/11/2017;

- il parere favorevole dell'AUSL – STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD-EST prot.n.79074 del 27/12/2017, acquisito al prot.n.PGPR/2017/25030 del 27/12/2017 ed allegato al presente atto come parte integrante (Allegato 2);
- la successiva Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona convocata ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i., tenutasi in prima seduta in data 08/01/2018 ed il cui verbale è allegato al presente atto per costituirne parte integrante (Allegato 3), in cui, in particolare, è emerso che le integrazioni fornite dalla Ditta non erano esaustive rispetto alle integrazioni inizialmente richieste con nota prot.n.PGPR/2017/15970 del 21/08/2017;
- il parere favorevole in merito a tutti gli aspetti di competenza prot.n. 163 del 08/01/2018 espresso dall'Unione Bassa Est Parmense, acquisito al prot.n.PGPR/2018/304 del 08/01/2018 ed allegato quale parte integrante al verbale della seduta di conferenza di Servizi del 08/01/2018;
- il parere favorevole con prescrizioni espresso dall'AUSL – Distretto di Parma – Dipartimento di Sanità Pubblica nella seduta di conferenza di Servizi del 08/01/2018;
- il parere del Comune di Parma prot.n.113719 del 23/05/2017 in merito alle emissioni in atmosfera, acquisito al prot.n.PGPR/2017/9830 del 24/05/2017 ed allegato quale parte integrante al verbale della seduta di conferenza di Servizi del 25/08/2017;
- la documentazione integrativa volontaria della Ditta, trasmessa dal SUAP Unione Bassa Est Parmense con nota prot.n. 2226 del 27/02/2018 ed acquisita al prot.n.PGPR/2018/4368 del 27/02/2018;
- gli esiti della seconda ed ultima seduta di Conferenza di Servizi di cui sopra tenutasi in data 16/03/2018, il cui verbale è allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4), in cui, in particolare è emerso che:

“...La Ditta, in merito alle emissioni in atmosfera,...Per quanto riguarda l'emissione E01, presenta dei preventivi e si impegna ad effettuare l'adeguamento dell'impianto di abbattimento al 31/12/2020 con un piano di miglioramento con presentazione del progetto esecutivo.

Relativamente alla caldaia a segatura originante l'emissione E02 fa presente che è una caldaia del 1998 caratterizzata da una Potenza di targa di 930 KWt.

In merito alla caldaia a pellets originante l'emissione E07 dichiara che la potenzialità del bruciatore sarà pari ad 1 MWt.

Si impegna, fino all'installazione degli impianti originanti l'emissione E07, a rispettare per la caldaia originante l'emissione E02 i corrispondenti limiti previsti dalla DGR 885/2012. Successivamente si impegna a garantire il rispetto dei limiti prescritti dalla medesima DGR 885/2012 per gli impianti di potenza termica nominale compresa tra 1 e 10 MWt sia per l'emissione E02 che per l'emissione E07.

Si impegna infine ad installare gli impianti originanti le nuove emissioni entro un anno dalla data di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

La Conferenza ritiene di concedere un anno dalla data di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'installazione degli impianti originanti le nuove emissioni, precisando che inderogabilmente l'adeguamento dell'impianto di abbattimento di cui all'emissione E01 dovrà avvenire entro e non oltre il 31/12/2020...”;

- il parere favorevole per quanto di competenza prot.n.542 del 30/01/2018 del Consorzio Bonifica Parmense, acquisito al prot.n. PGPR/2018/2110 del 30/01/2018 ed allegato quale parte integrante al verbale della seduta di conferenza di Servizi del 16/03/2018;
- la comunicazione di avvenuto allaccio alla Pubblica Fognatura della Ditta datata 15/03/2018, trasmessa dal SUAP Unione Bassa Est Parmense con nota prot.n.3005 del 16/03/2018 ed acquisita al prot.n.PGPR/2018/5871 del 16/03/2018, allegata quale parte integrante al verbale della seduta di conferenza di Servizi del 16/03/2018;
- il parere favorevole per quanto di competenza dell'Unione Bassa Est Parmense prot.n.3007 del 16/03/2018, acquisito al prot.n.PGPR/2018/5950 del 19/03/2018 ed allegato al presente verbale quale parte integrante al verbale della seduta di conferenza di Servizi del 16/03/2018;

- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2018/11656 del 01/06/2018, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 5);

CONSIDERATO che per la matrice scarichi idrici

nel corso dell'istruttoria di AUA sopra richiamata la Ditta ha dichiarato nella Conferenza dei Servizi del 08/01/2018 e sopra richiamata che *"...non sono presenti scarichi di acque reflue industriali; per le acque reflue domestiche è previsto l'allaccio alla pubblica fognatura..."* e successivamente nella Conferenza dei Servizi del 16/03/2018 e sopra richiamata la Ditta ha dichiarato che *"...è già stato effettuato l'allaccio alla pubblica fognatura..."*;

nel parere dell'Unione Bassa Est P.se del 16/03/2018 e sopra richiamata si dichiara che *"...per quanto riguarda gli scarichi di acque reflue domestiche in uscita dallo stabilimento...la ditta ha provveduto all'allaccio alla pubblica fognatura. Tale tipologia di scarico...è sempre ammesso nell'osservanza dei regolamenti...non necessita il rilascio di prebventiva autorizzazione..."*;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta BARIGAZZI F.LLI S.r.l. con legale rappresentante e gestore il Sig. Nadio Barigazzi, con sede legale e stabilimento sito in Comune di Mezzani (PR), loc. Mezzano Inferiore, Via Martiri della Libertà n. 185, C.A.P.

43055 relativamente all'esercizio dell'attività di "produzione di pallets ed imballaggi in legno " comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007, dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dall'AUSL – Distretto di Parma – Dipartimento di Sanità Pubblica nel corso della seduta di conferenza di Servizi del 08/01/2018 come da relativo verbale allegato (Allegato 3), nel verbale della seduta di conferenza di Servizi del 16/03/2018 (Allegato 4) e nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2018/11656 del 01/06/2018 (Allegato 5), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti l'emissione **E01** (a seguito degli interventi di adeguamento da realizzarsi entro e non oltre il 31/12/2020) – **E07 – E08** dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni E07 ed E08, è fissato a 13 mesi dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP. Contestualmente dovrà essere fornita la documentazione attestante il**

rispetto dei nuovi limiti prescritti all'emissione E02 a seguito dell'introduzione della caldaia a pellet;

- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti l'emissione E01 (a seguito degli interventi di adeguamento da realizzarsi entro e non oltre il 31/12/2020), è fissato al 31/01/2021;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni E01 (a seguito degli interventi di adeguamento da realizzarsi entro e non oltre il 31/12/2020) E07, E08 sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;
- per il controllo del rispetto dei limiti di emissione delle portate e degli inquinanti menzionati nelle singole emissioni devono essere usati i metodi previsti dalla normativa vigente;
- per l'effettuazione delle verifiche è necessario che i condotti di adduzione e scarico delle emissioni siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificamente previsto dalla normativa vigente;
- per la verifica di conformità ai limiti di emissione si deve fare riferimento ai criteri indicati nell'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in particolare al punto 2.3;
- si ricorda al Gestore il rispetto degli obblighi di cui all'art. 271 comma 14 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- **per quanto concerne specificatamente gli impianti medi di combustione, si deve fare riferimento a quanto riportato al punto 5. comma 5-bis dell'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e all'Appendice 4-bis all'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**
- Resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere dell'AUSL di Parma – STR. ORGANIZZ.TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD-EST prot.n.49775 del 10/08/2017 (Allegato 1), del successivo parere prot.n.79074 del 27/12/2017 (Allegato 2) e del parere espresso dall'AUSL – Distretto di Parma – Dipartimento di Sanità Pubblica nel corso della seduta di conferenza di Servizi del 08/01/2018 come da relativo verbale allegato (Allegato 3), del parere prot.n. 163 del 08/01/2018 espresso dall'Unione Bassa Est Parmense allegato quale parte integrante al verbale della seduta di conferenza di Servizi del 08/01/2018 (Allegato 3) e del successivo parere prot.n.3007 del 16/03/2018 allegato quale parte integrante al verbale della seduta di conferenza di Servizi del 16/03/2018 (Allegato 4), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Bassa Est Parmense si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Unione Bassa Est Parmense. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Bassa Est Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Mezzani, AUSL – Distretto di Parma, Consorzio Bonifica Parmense ed IRETI S.p.A..

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

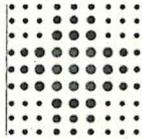
Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Bassa Est Parmense all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso
Rif. Sinadoc: 22413/2017

IL DIRIGENTE
Struttura Autorizzazione e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0049775
DATA: 10/08/2017
OGGETTO: Pratica SUAP 29/2017 AUA BARIGAZZI F.LLI Srl - COMUNE DI MEZZANI (PR)

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Patrizia Pico

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

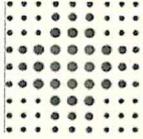
DOCUMENTI:

File	Hash
PG0049775_2017_Lettera_firmata:	AAD4AA32F82B114C888BB8389EBF253D86C43C349DCCADA84E3F133103E77EF1



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST

SUAP UNIONE BASSA EST
PARMENSE
suap.unionebassaestparmense@legalm
ail.it

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia
Romagna - Sezione Provinciale Di
Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Pratica SUAP 29/2017 AUA BARIGAZZI F.LLI Srl - COMUNE DI MEZZANI (PR)

In riferimento alla istanza di AUA della ditta BARIGAZZI F.LLI S.R.L. sita in Comune di MEZZANI loc. Mezzano Inferiore in Via Martiri della Libertà, 185 pervenuta in data 03.08.2017 ns. prot. 48338;

valutata la documentazione allegata e tenuto conto che:

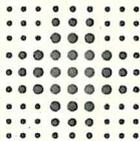
- la Ditta svolge attività di produzione di pallets ed imballaggi in legno di varie tipologie; l'azienda produce come prodotto secondario segatura che viene anche utilizzata come biomassa per il riscaldamento degli spazi interni dell'azienda stessa; il comparto produttivo è composto dall'azienda e dai piazzali che la circondano, questi ultimi sono utilizzati sia per il passaggio del personale e dei vettori per il trasporto, sia come parcheggio interno, sia per lo stoccaggio delle materie prime in attesa di lavorazione. Le materie prime consistono di materiali di origine vegetale, non trattati, movimentati con l'ausilio di carrelli elevatori diesel e pale cariatrici.
- gli scarichi originati dall'attività sono assimilabili ad acque reflue di tipo domestico e recapitano in corpo idrico superficiale (Cavo Polesine) previo trattamento con impianto di depurazione ad ossidazione totale,
- le emissioni prodotte nel reparto segheria (E1), bruciatore linea pellet (E7) e reparto linea pellet (E8), vengono captate e abbattute tramite filtri a maniche, la caldaia per combustione segatura e riscaldamento ambienti viene captata e trattata con filtro multiciclone mentre i punti emissivi E3, E4, E5 ed E6 riguardano gli essiccatoi e non necessitano di impianto di abbattimento,

si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole sulla pratica in oggetto.

Si segnala tuttavia la presenza di due civili abitazioni alla distanza rispettivamente di 5 e 15 m dal confine aziendale e pertanto, pur nella consapevolezza del rispetto dei limiti previsti per l'impatto acustico così come attestato dal tecnico incaricato della Relazione tecnica sul rumore in ambiente esterno in merito alla

Lucia Reverberi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



conformità acustico ambientale della Ditta Barigazzi srl presso i confini aziendali e i recettori sensibili considerati, si invita la Ditta in oggetto a mettere in atto tutte le azioni possibili per limitare l'eventuale disagio derivante dalle lavorazioni in atto.

Distinti saluti.

Il Responsabile della S.O.T. Parma - Sud Est
Dott.ssa Patrizia Pico

Firmato digitalmente da:
Patrizia Pico

Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi

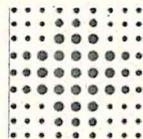
FIRME SUL DOCUMENTO

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

PATRIZIA PICO

ALLEGATO 2

PGPR/2017/25030 DEL 27/12/2017



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0079074
DATA: 27/12/2017
OGGETTO: AUA - Ditta Barigazzi F.LLI srl, sita in Mezzani - Strada Martiri della Libertà n. 185
PARERE.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Patrizia Pico

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

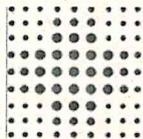
DOCUMENTI:

File	Hash
PG0079074_2017_Lettera_firmata:	B34962C3A9487CF5C0D29BB58FF1B37A4959C455DF0564B96F59FE289AE814E4



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST

Unione Bassa Est Parmense (Sorbolo)
unionebassaestparmense@legalmail.it

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia
Romagna - Sezione Provinciale Di
Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: AUA - Ditta Barigazzi F.LLI srl, sita in Mezzani - Strada Martiri della Libertà n. 185 PARERE

In relazione all'oggetto, valutata completezza e conformità della documentazione tecnica presentata, si evidenzia che dalla stessa emerge anche che l'azienda nel proprio ciclo di processo ha come prodotto anche il pellet che poi viene venduto come combustibile.

Questo materiale trae origine dalla biomassa a sua volta prodotta dalla azienda come sottoprodotto.

Tutte le emissioni che provengono dal processo produttivo dei pellet sono sottoposte ad aspirazione e convogliate in atmosfera attraverso i punti emissivi E8 ed E7.

L'emissione E8-Linea pellet è correlata ad un sistema filtrante a maniche ad alto rendimento.

Per quanto premesso e considerato che non sono note criticità che hanno avuto impatto sul territorio e sulla popolazione riferibili alla produzione in oggetto, si esprime **parere favorevole**.

Distinti saluti

Firmato digitalmente da:

Patrizia Pico

Responsabile procedimento:
Patrizia Pico

Patrizia Pico
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

FIRME SUL DOCUMENTO

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

ALLEGATO 3

VERBALE Conferenza dei Servizi del 08/01/2018 – DITTA BARIGAZZI F.LLI S.r.l.

Oggi lunedì 08/01/2018, presso la sede dell'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i) relativa alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta BARIGAZZI F. LLI S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Mezzani (PR), Strada Martiri della Libertà n. 185.

Sono stati convocati:

Unione Bassa Est Parmense
SUAP Unione Bassa Est Parmense
AUSL – Distretto di Parma – Dipartimento Sanità Pubblica
Consorzio Bonifica Parmense
IRETI S.p.A.
Ditta BARIGAZZI F.LLI S.r.l.

Sono presenti:

Arpae Emilia-Romagna	SAC di Parma: Stefania Galasso (delegata dal Funzionario P.O. Beatrice Anelli), Francesco Piccio
	ST di Parma: Alessandra Braccaioli
AUSL – Distretto di Parma – Dipartimento di Sanità Pubblica	Michele Miele
IRETI S.p.A.	Gabriella Bussandri
Ditta BARIGAZZI F.LLI S.r.l.	Emanuele Barigazzi (consigliere della Ditta), Cristiano Caredda (consulente della Ditta), Costantino Gozzi (consulente della Ditta), Andrea Villa (consulente della Ditta)

Risultano assenti, anche se regolarmente convocati con nota prot. n. PGPR/2017/24866 del 27/12/2017, i rappresentanti di:

- Unione Bassa Est Parmense;
- SUAP Unione Bassa Est Parmense;
- Consorzio Bonifica Parmense.

La seduta ha inizio alle ore 11:50.

L'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA apre la Conferenza di Servizi relativa all'istanza di AUA attivata dalla Ditta BARIGAZZI F. LLI S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Mezzani (PR), Strada Martiri della Libertà n. 185.

Comunica che, a seguito della convocazione della presente seduta di conferenza di Servizi è pervenuto il parere favorevole in merito a tutti gli aspetti di competenza prot.n. 163 del 08/01/2018 espresso dall'Unione Bassa Est Parmense, acquisito al prot.n.PGPR/2018/304 del 08/01/2018 ed allegato al presente verbale quale parte integrante, di cui dà lettura.

La Ditta, dichiara che nell'insediamento oggetto dell'istanza di AUA in esame:

- non sono presenti scarichi di acque reflue industriali;
- per le acque reflue domestiche è previsto l'allaccio alla pubblica fognatura; ad oggi, in attesa dell'allaccio sopra indicato, per le acque reflue domestiche recapitanti in acque superficiali nulla è stato modificato rispetto alla precedente autorizzazione allo scarico rilasciata dall'Unione dei Comuni di Sorbolo e Mezzani;
- i piazzali e le aree esterne di pertinenza sono adibite esclusivamente per il parcheggio delle maestranze e per il transito degli automezzi anche pesanti e carrelli elevatori, oltre che per lo stoccaggio di materie prime (tronchi e tavole) e prodotti finiti (bancali), quindi la gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali avviene con modalità che non comportano inquinamento delle stesse acque meteoriche.

IRETI S.p.A. esprime parere favorevole in merito alla richiesta di allaccio alla pubblica fognatura delle acque reflue domestiche nel rispetto delle prescrizioni che vengono allegate al presente verbale quale parte integrante (Allegato A);

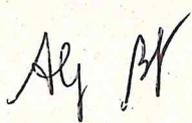
La Conferenza, pertanto, visto quanto sopra dichiarato dalla Ditta, prende atto che la matrice scarichi idrici non rientra in AUA. Si specifica altresì che dovrà essere comunque prevista nell'AUA un'autorizzazione temporanea per gli scarichi di acque reflue domestiche in acque superficiali, al fine di permettere alla Ditta l'allaccio alla pubblica fognatura delle acque reflue sopra richiamate.

Alle ore 12:15 esce la Dott. ssa Gabriella Bussandri di IRETI S.p.A..

Arpae – ST di Parma, in merito alla matrice emissioni in atmosfera, premesso che la documentazione integrativa fornita dalla ditta non risulta essere esaustiva rispetto a quanto richiesto e presenta ancora delle incongruenze, evidenzia che:

in merito all'emissione E01 dovrà essere previsto il convogliamento dell'emissione in uscita dall'impianto di abbattimento, che dovrà essere dotato di apposito punto di prelievo al fine della verifica del limite per il





materiale particellare pari a 10 mg/Nm³. Dovrà essere univocamente definita la sua durata e l'altezza dello sbocco;

in merito all'emissione E02 (caldaia a segatura esistente) è necessario che la Ditta fornisca una attestazione del costruttore comprovante l'esatta potenza di targa, rilevato che la Ditta sostiene essere inferiore al MWt, dato che nella precedente autorizzazione alle emissioni, ora decaduta, era riportato un valore di 1162,8 KW; Si chiede di inserire correttamente la suddetta caldaia tra gli impianti termici industriali (e non civili). Inoltre a fronte di una richiesta per il suo funzionamento di 24 ore, dovrà essere debitamente aggiornata la tabella 4.4 – caratteristiche occupazionali- relativamente alle ore/giorno di attività dello stabilimento (riportate pari a 8). Si chiede inoltre di specificare per l'essiccazione di quale prodotto viene utilizzata l'acqua calda (che a sua volta riscalda dell'aria) descrivendo l'utilizzo degli 8 sfiati, "utilizzati per il deflusso dell'aria calda e del vapore" prevedendo il loro eventuale inserimento tra le emissioni in atmosfera, contestualmente alla definizione delle loro caratteristiche (portata, durata, inquinanti ecc).

in merito alle emissioni E03-04-05-06 (essiccazione) si chiede la conferma che il bruciatore utilizzato sia unico e di potenzialità pari a 600 KW. Dovrà inoltre essere descritto l'impianto e la modalità di funzionamento, (l'impianto è unico ed è dotato di 4 distinte emissioni?). Si chiede inoltre di compilare le relative schede con i valori della portata, delle ore di funzionamento, degli inquinanti, diametro e altezza camino, poiché non c'è sempre corrispondenza tra quanto riportato nella domanda di AUA, e quanto presente nella documentazione integrativa.

In merito all'emissione E07 (nuova caldaia a pellets) a fronte dei vari dati forniti nella documentazione integrativa relativamente alla sua Potenzialità, si chiede la definizione di un valore univoco di potenza di targa supportata dall'attestazione del costruttore. Dovrà inoltre essere chiarito se l'aria calda prodotta da tale caldaia sia a servizio dell'essiccazione dei pellets stessi e in quale impianto avviene tale fase lavorativa, specificando se sono presenti sfiati/emissioni in atmosfera prodotti da tale fase lavorativa. Nel caso dovranno essere fornite le relative caratteristiche.

In merito all'emissione E08 (nuova linea produzione pellets) si chiede di definire quale sia l'effettiva altezza dell'emissione; inoltre diversamente di quanto riportato nella descrizione del processo di produzione pellets, nello schema a blocchi, la fase di estrusione non risulta aspirato. Si chiede di definire quale sia l'effettiva modalità adottata.

Si evidenzia che poiché dalla somma delle potenzialità delle caldaie a biomasse risulta superiore ad 1 MW, i limiti proposti per tali emissioni non sono coerenti con quanto prescritto con la DGR n.855/2012.

Arpae – SAC di Parma fa quindi presente alla Conferenza di Servizi che è uscito il D.Lgs. 183/2017 che modifica la Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., e che, all'art. 5 (Norme finali), comma 1 è riportato che: "Le disposizioni del presente decreto entrano in vigore il 19 dicembre 2017".

Evidenzia, conseguentemente, la necessità che la Ditta, a fronte dell'assetto impiantistico oggetto dell'istanza di AUA in esame, valuti i contenuti della propria istanza alla luce delle novità introdotte da tale normativa, con particolare riferimento agli impianti di combustione medi, aggiornando, conseguentemente, la documentazione attualmente fornita. In particolare, poi, fa presente che all'art. 269 comma 2 bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. è testualmente riportato che "Nella domanda di autorizzazione relativa a stabilimenti in cui sono presenti medi impianti di combustione devono essere indicati, oltre a quanto previsto al comma 2, anche i dati previsti all'allegato I, Parte IV-bis, alla Parte Quinta".

La Conferenza ne prende atto.

AUSL – Distretto di Parma – Dipartimento di Sanità Pubblica esprime parere favorevole per tutti gli aspetti di competenza, fatte salve le prescrizioni di altri Enti/Organi.

Alle ore 12:42 esce il Dott. Michele Miele dell’AUSL – Distretto di Parma – Dipartimento di Sanità Pubblica.

Alle ore 12:46 esce il Dott. Francesco Piccio di Arpae – SAC di Parma.

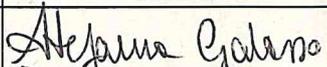
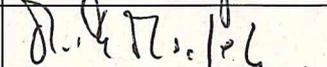
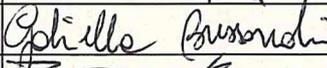
La Ditta fa presente che la progettazione di una soluzione impiantistica per consentire la captazione, il convogliamento e l’abbattimento delle emissioni E01 non è semplice da affrontare né dal punto di vista tecnico né economico, dati il valore elevato di portata, le dimensioni del filtro e le precauzioni da prendere ai fini del rispetto della normativa antincendio.

Si impegna, a fronte di tutto quanto emerso, a fornire documentazione integrativa volontaria. Tuttavia, a fronte della complessità della stessa legata principalmente alla progettazione del sistema di captazione, convogliamento ed abbattimento dell’emissione E01 ed alla valutazione dei contenuti della propria istanza alla luce delle novità introdotte dal D.Lgs. 183/2017, chiede la sospensione dei termini istruttori fino al 28/02/2018. Entro tale termine si impegna, pertanto, a fornire al SUAP la documentazione integrativa volontaria.

La Conferenza, prende atto di tale richiesta di sospensione e concorda di concederla. Provvederà alla convocazione di un’ulteriore seduta una volta pervenuta la documentazione una volta pervenuta la documentazione integrativa volontaria sopra citata.

La seduta si chiude alle ore 13:20 circa.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna - SAC di Parma	Stefania Galasso	
AUSL – Distretto di Parma – Dipartimento di Sanità Pubblica	Michele Miele	
IRETI S.p.A.	Gabriella Bussandri	
Ditta BARIGAZZI F.LLI S.r.l.	Emanuele Barigazzi	

UNIONE BASSA EST PARMENSE

(Provincia di Parma)

Servizio Assetto ed Uso del Territorio – Sviluppo Economico

Prot. n. (rif. Pec)

Sorbolo, li 08/01/2018

Spett.le Sportello Unico Per Le Imprese
Unione Bassa Est Parmense
Via pec: suap.unionebassaestparmense@legalmail.it

E p.c. ARPAE –SAC
Via pec: aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Procedimento ordinario ai sensi del D.P.R. 160/2010.

Pratica SUAP n. 29/2017- pervenuta con Pec in data 13/07/2017 prot. 7024 del 14/07/2017 –relativa a: Istanza Autorizzazione Unica Ambientale - da realizzarsi in Mezzani (PR) Strada Martiri della Libertà n. 185 - A nome: Ditta Barigazzi F.lli S.r.l. Conferenza di servizi sincrona del 08/01/2018 – Trasmissione parere di competenza

In relazione alla procedura di cui in oggetti ed ai relativi elaborati presentati dalla ditta istante Barigazzi F.lli s.r.l. al prot. 7024/2017, come successivamente integrata al prot. 7379/2017 e al prot. 13053/2017, si comunica quanto segue.

- 1- in relazione alla **matrice emissioni**, inerente alle variazioni emissive da effettuare nello stabilimento esistente, verificata la compatibilità urbanistica dell'intervento, si esprime parere favorevole alla nuova Autorizzazione Unica Ambientale;
- 2- in relazione alla **matrice rumore**, preso atto della documentazione allegata alla domanda inerente la Previsione di Impatto Acustico, che attesta il rispetto dei valori imposti dalla classificazione acustica del Comune di Mezzani, si esprime parere favorevole alla nuova Autorizzazione Unica Ambientale;
- 3- In merito agli **scarichi idrici**, come espressamente dichiarato nella documentazione integrativa pervenuta al prot. 13053 del 13/12/2017, la ditta intende conformarsi, per lo scarico delle acque reflue domestiche, all'obbligo di allacciamento alla pubblica fognatura imposto dal vigente Regolamento di Fognatura e depurazione. Nel merito si comunica che tale tipologia di scarico risulta sempre ammessa in pubblica fognatura senza la necessità di preventiva autorizzazione, fatto salvo il rispetto delle prescrizioni impartite dall'ente gestore della rete fognaria e dei relativi impianti. Per quanto riguarda, in particolare, l'**autorizzazione all'allacciamento** alla fognatura pubblica si rimanda:
 - a. al parere IRETI S.p.A. per gli aspetti di competenza;
 - b. al parere di competenza dell'Ufficio Patrimonio di questo ente per gli aspetti relativi agli scavi e reinterri sulla viabilità pubblica.

Distinti saluti

Il responsabile del Servizio
Ing. Valter Bertozzi

segnoatura (6)

```
<?xml version='1.0' encoding='ISO-8859-1'?>
<!DOCTYPE Segnoatura SYSTEM "Segnoatura.dtd">
<Segnoatura xml:lang='it' versione='2001-05-07'>
<Intestazione>
<Identificatore>
<CodiceAmministrazione>ubep_pr</CodiceAmministrazione>
<CodiceA00>ubep_pr1</CodiceA00>
<CodiceRegistro>ubep_pr1</CodiceRegistro>
<NumeroRegistrazione>0000163</NumeroRegistrazione>
<DataRegistrazione>2018-01-08</DataRegistrazione>
</Identificatore>
<OraRegistrazione tempo="locale">10:08:07</OraRegistrazione>
<Origine>
<IndirizzoTelematico
tipo="smtp">unionebassaestparmense@legalmail.it</IndirizzoTelematico>
<Mittente>
<Amministrazione>
<Denominazione>UNIONE BASSA EST PARMENSE</Denominazione>
<CodiceAmministrazione>ubep_pr</CodiceAmministrazione>
<UnitaOrganizzativa tipo="permanente">
<Denominazione />
<Identificativo />
<IndirizzoPostale><Denominazione>unionebassaestparmense.it</Denominazione></IndirizzoPostale>
</UnitaOrganizzativa>
</Amministrazione>
<A00>
<Denominazione>A00 UCBEp</Denominazione>
<CodiceA00>ubep_pr1</CodiceA00>
</A00>
</Mittente>
</Origine>
<Destinazione confermaRicezione="si">
<IndirizzoTelematico
tipo="smtp">suap.unionebassaestparmense@legalmail.it</IndirizzoTelematico>
<Destinatario>
<Amministrazione>
<Denominazione />
<CodiceAmministrazione />
<UnitaOrganizzativa>
<Denominazione />
<Identificativo />
<IndirizzoPostale>
<Denominazione />
</IndirizzoPostale>
</UnitaOrganizzativa>
</Amministrazione>
<A00>
```

segnatura (6)

```
<Denominazione />
<CodiceA00 />
</A00>
</Destinatario>
</Destinazione>
<Destinazione confermaRicezione="si">
<IndirizzoTelematico tipo="smtp">aoopr@cert.arpa.emr.it</IndirizzoTelematico>
<Destinatario>
<Amministrazione>
<Denominazione />
<CodiceAmministrazione />
<UnitaOrganizzativa>
<Denominazione />
<Identificativo />
<IndirizzoPostale>
<Denominazione />
</IndirizzoPostale>
</UnitaOrganizzativa>
</Amministrazione>
<A00>
<Denominazione />
<CodiceA00 />
</A00>
</Destinatario>
</Destinazione>
<Oggetto>PROCEDIMENTO ORDINARIO AI SENSI DEL D.P.R. 160/2010.
PRATICA SUAP N. 29/2017- PERVENUTA CON PEC IN DATA 13/07/2017 PROT. 7024 DEL
14/07/2017 RELATIVA A: ISTANZA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - DA REALIZZARSI IN
MEZZANI (PR) STRADA MARTIRI DELLA LIBERTÀ N. 185 - A NOME: DITTA BARIGAZZI F.LLI
S.R.L.
CONFERENZA DI SERVIZI SINCRONA DEL 08/01/2018 TRASMISSIONE PARERE DI
COMPETENZA</Oggetto>
</Intestazione>
<Descrizione>
<Documento nome="Parere-BARIGAZZI-2018-01-08.pdf.p7m" tipoRiferimento="MIME" />
<Allegati>
<Documento nome="Parere-Viabilita_2018-001-Mezzani_-_Barigazzi.pdf.p7m"
tipoRiferimento="MIME" />
</Allegati>
</Descrizione>
</Segnatura>
```

UNIONE BASSA EST PARMENSE

Sede Legale: Piazza della Libertà, 1 – 43058 Sorbolo (PR) – Sede Amministrativa: Via del Donatore, 2 – 43058 Sorbolo (PR)
Tel. +39(0)521-669611 - Fax +39(0)521-669669
Web: www.unione.bassaestparmense.pr.it
P.E.C.: unionebassaestparmense@legalmail.it - E-mail: info@unione.bassaestparmense.pr.it
P.IVA: 02192670343

Servizio Assetto ed Uso del Territorio - Sviluppo Economico
Ufficio Lavori Pubblici – Patrimonio

Gestione: *Comune di Mezzani*

Data: 08/01/2017

Parere n. 001-2018

Protocollo (rif. PEC)

Pratica protocollo 7024/2017 – 7379/2017 – 13053/2017

Spett. le

SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE

Unione Bassa Est Parmense

PEC: suap.unionebassaestparmense@legalmail.it

E p.c. **ARPAE -SAC**

PEC: aopr@cert.arpa.emr.it

BARIGAZZI F.LLI S.R.L

Strada Martiri della libertà n. 185

Mezzani (PR)

OGGETTO: PROCEDIMENTO ORDINARIO AI SENSI DEL D.P.R. 160/2010. PRATICA SUAP N. 29/2017- PERVENUTA CON PEC IN DATA 13/07/2017 PROT. 7024 DEL 14/07/2017 - RELATIVA A: ISTANZA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - DA REALIZZARSI IN MEZZANI (PR) STRADA MARTIRI DELLA LIBERTÀ N. 185 - A NOME: DITTA BARIGAZZI F.LLI S.R.L. CONFERENZA DI SERVIZI SINCRONA DEL 08/01/2018

**LAVORI DI SCAVO NECESSARI PER IMPATTO IN FOGNATURA PUBBLICA
RILASCIO PARERE DI COMPETENZA.**

In relazione alla procedura di cui in oggetti ed ai relativi elaborati presentati dalla ditta istante Barigazzi F.Lli s.r.l. al prot. 7024/2017, come successivamente integrata al prot. 7379/2017 e al prot. 13053/2017, si comunica quanto segue.

- 1- In merito all'allaccio in fognatura pubblica degli impianti connessi agli scarichi reflui si rimanda al parere di competenza IRETI S.p.A.;
- 2- In merito ai lavori necessari per la realizzazione dell'impatto sulla dorsale si dispone quanto a seguire:
 - I lavori sulle strade comunali dovranno essere realizzati in conformità agli elaborati tecnici trasmessi e subordinatamente all'osservanza sia delle prescrizioni rilasciate dall'ente proprietario della strada sia delle seguenti prescrizioni:
 - 1) Gli scavi, previo **taglio asfalto su entrambi i lati**, dovranno essere eseguiti in modo da assicurare il transito veicolare. Il materiale eventualmente proveniente dagli scavi dovrà essere trasportato a rifiuto;
 - 2) Gli scavi stessi, subito dopo la posa delle tubazioni, dovranno essere riempiti con **malta cementizia areata** la quale dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- a. Contenuto d'aria inglobata: compreso fra il 20% ed il 30%, distribuita in micro e macro bolle non comunicanti;
- b. Composizione: aggregati (sabbia fino a 6 mm) lavati e selezionati e pertanto privi di sostanze reattive, terrosi; l'aggregato sarà miscelato con pasta di cemento;
- c. Permeabilità: assoluta permeabilità al gas metano;
- d. Tempo di indurimento: sufficiente da garantire una buona portanza fra le 12 e 24 ore;
- e. Massa volumica allo stato indurito: compresa tra 1600 e 1800 kg/mc;
- f. Resistenza a compressione a 28 giorni: compresa tra 12 e 20 kg/cmq.

In alternativa gli scavi potranno essere riempiti con **calcestruzzo magro** (magrone) con le seguenti caratteristiche:

- a. Contenuto in cemento: 150 Kg/mc;
- b. Conforme alla norma: EN 206-1 1104:2004;
- c. Classe di resistenza minima a compressione: C 12/15.

- 3) Il corpo stradale, il piano viabile e relative pertinenze, subito dopo l'esecuzione dei lavori dovranno essere ricostruiti con quelle precise modalità in cui si trovavano all'atto della loro manomissione ed in conformità dello stato dei tratti stradali contigui ai quali dovranno raccordarsi in modo perfetto. I ripristini interessanti le carreggiate bitumate dovranno essere eseguiti mediante:

- Posa di malta areata o calcestruzzo magro (magrone) cementato così come evidenziato al punto 1 per tutto lo scavo fino a cm 12 dal piano stradale;
- Trascorse 36 ore dal getto della malta rasare con binder e rullare (senza dossi);
- Entro 15 giorni fresare per una profondità di 3 cm il tratto interessato per tutta la lunghezza e per una larghezza, a cavallo dello scavo, pari a non meno di 50 cm;
- Posa del tappeto bituminoso di usura in spessore non inferiore a cm. 5 previa stesa di emulsione bituminosa per la quale andrà effettuato, ai fini di garantire l'adesione, il riscaldamento con fiamma dei bordi dello scavo. È assolutamente vietato, fatta esclusione del caso previsto al punto 2, anche per ripristini parziali, l'utilizzo di asfalto a freddo;
- Ripristino della segnaletica orizzontale intaccata dai lavori sia in termini di disposizione planimetrica sia in termini tecnologici e quindi con la stessa tipologia di vernice e tecnica di posa utilizzata. Non potranno in alcun modo essere realizzati ripristini parziali delle figure o zebraure o qualsiasi superficie verniciata intaccata;
- Pulizia del manto viabile nonché di tutte le aree oggetto di lavori;
- Per tagli trasversali dovrà essere effettuata, per almeno 2 ml per parte fronte marcia e per tutta la larghezza della carreggiata, la fresatura del manto per uno spessore di 3 cm e successivo ripristino (operazione elencata ai punti precedenti);
- I marciapiedi, le piste ciclabili/pedonali, dopo l'esecuzione dei lavori dovranno essere ripristinate in toto con particolare riferimento ai cordoli che non dovranno subire danneggiamenti di alcun genere, agli spessori delle solette in cls nonché alla posa della rete elettrosaldata che dovrà essere legata per un tratto non inferiore a 50 cm a quella esistente. Dovranno essere rispettate le quote esistenti e gli spessori dei materiali di riempimento e finitura.

- 4) Per i disposti dell'art. 25 del nuovo Codice della Strada (D.L. 30.04.1992 N. 285) prima dell'inizio dei lavori si dovrà comunicare all'Ufficio Patrimonio la data di inizio ed ultimazione lavori ed i periodi di eventuale limitazione o deviazione del traffico al fine di permettere all'ufficio competente di effettuare i controlli del caso.
- 5) I lavori potranno iniziare immediatamente e dovranno essere terminati entro 30 gg. dalla comunicazione di inizio Lavori
- 6) Fino all'esecuzione del ripristino definitivo la pavimentazione stradale manomessa dovrà essere mantenuta costantemente sistemata a regola d'arte mediante ricarichi con conglomerato

bituminoso o rappezzi con emulsione e inerti onde evitare incidenti stradali che possono essere causati da avvallamenti dovuti ad assestamenti dei ripristini provvisori. La ripresa della pavimentazione dovrà essere estesa alle superfici limitrofe ove si verificassero cedimenti dipendenti dall'effettuazione dello scavo. Qualora si verificassero, successivamente all'esecuzione dei lavori, avvallamenti o deformazioni della sagoma stradale la ditta/società/ente esecutrice avrà l'obbligo delle successive riprese al piano carreggiabile, delle banchine e delle pertinenze stradali fino a perfetto assestamento e regolarizzazione dell'intera sagoma.

- 7) Resta a cura del destinatario di codesto parere la verifica di stabilità delle opere da eseguire restando l'Unione scrivente, i comuni aderenti ed il proprio personale sollevati, nel modo più ampio, per qualunque incidente dovesse accadere in dipendenza della non perfetta esecuzione delle opere medesime.
- 8) Qualora nell'area su cui vengono eseguiti i lavori siano presenti alberi o arbusti, questi non dovranno essere in alcun modo danneggiati. Se ciò avvenisse sarà a carico del destinatario di codesto parere effettuare ogni intervento necessario per la conservazione o sostituzione degli esemplari danneggiati.
- 9) Sarà fatto obbligo all'impresa esecutrice dei lavori contattare il referente tecnico dell'ente che rilascia il presente atto, il quale presiederà sul posto all'atto del riempimento e ripristino dello scavo; qualora, per motivi non imputabili all'ente, questa condizione non fosse rispettata verranno prescritte opportune prove sui materiali e sulle lavorazioni;
- 10) Le prove sui materiali saranno eseguite presso laboratori ufficiali riconosciuti di gradimento dal concedente. Sono a carico della ditta e del responsabile e destinatario del presente atto, in solido, tutti i costi diretti ed indiretti delle prove e dei certificati di laboratorio;
- 11) Sono a carico della ditta, che dovrà metterle a disposizione a semplice richiesta del referente tecnico sopraccitato, le attrezzature per il prelievo, la segnaletica, i materiali.
- 12) Qualora si renda necessario la posa di lastre portanti d'acciaio queste dovranno essere raccordate al manto esistente e per una lunghezza non inferiore a cm 30 mediante conglomerato bituminoso allo scopo di addolcire il loro superamento da parte del traffico.
- 13) La non rispondenza alle prescrizioni di cui ai punti precedenti darà diritto a questo ente di stabilire, a suo insindacabile giudizio, il rifacimento dei lavori difformi, in modo parziale o totale a seconda dell'entità e della tipologia della discordanza. Nel caso in cui i ripristini non fossero eseguiti con le modalità e le prescrizioni sopra esposte l'ente si riserva la facoltà di eseguire i lavori di completamento e/o rifacimento addebitando in toto le spese al richiedente;
- 14) Durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere rispettate le norme dettate dal nuovo codice della strada e s.m., dal relativo regolamento di esecuzione ed attuazione e s.m. in materia di cantieri su strade pubbliche e le prescrizioni che saranno impartite durante i lavori dal personale di questa amministrazione addetto alla sorveglianza del territorio; dovrà essere installata altresì, a cura dell'Impresa appaltatrice, la segnaletica regolamentare diurna e notturna prescritta dalle norme vigenti in materia.

Il presente parere è rilasciato facendo salvi i diritti e gli interessi dei terzi verso i quali il titolare del medesimo assume ogni responsabilità rimanendo obbligato a tenere indenne e rilevati l'Unione ed i comuni aderenti da ogni azione, molestia o spesa che potesse in qualsiasi tempo e modo essere cagionata dall'atto stesso.

Distinti saluti

Il responsabile del Servizio
Ing. Valter Bertozzi

ALLEGATO A

Data Prot. RT/
Rif. Prot. -in: RT 0 del -01-2018

Spett.
COMUNE DI MEZZANI
Alla c.a. Ufficio Tecnico
protocollo@postacert.comune.mezzani.pr.it
unionebassaestparmense@legalmail.it

OGGETTO: Parere Tecnico ai fini del rilascio di autorizzazione all'allaccio alla pubblica fognatura in qualità di Ente AFFIDATARIO DEI SERVIZI DI GESTIONE DELLA RETE FOGNARIA E RELATIVI IMPIANTI del Comune di Sorbolo.

In merito alla Vs. richiesta pervenuta in Iren il **07-12-2017** prot. n.**RT051034** relativa a:

BARIGAZZI F.LLI
(domestico – prot.)

Sita in: **Strada Martiri della Libertà - Mezzani - Parma**

Visti gli elaborati integrativi allegati alla domanda di allaccio alla Pubblica Fognatura, ai sensi D.lgs. 152/06 e successive modificazioni e integrazioni, al regolamento del servizio di fognatura e depurazione ATERSIR Parma vigente, si esprime il seguente Parere Tecnico

FAVOREVOLE

PRESCRIZIONI:

- Tutte le acque meteoriche non dovranno recapitare al collettore dedicato alle acque nere.
- In caso di un nuovo allacciamento (se già in essere idoneo impatto è obbligatorio riutilizzarlo) e, se in fase di urbanizzazione non sono state eseguite le predisposizioni dall'allaccio dedicate all'edificio/comparto, dovrà essere realizzato direttamente in tubazione con una condotta avente diametro non superiore a 140 mm e utilizzando i pezzi speciali (sella o braga a 45°) **E' vietato l'impatto in cameretta.**
- Gli scarichi di acque nere dovranno conferire al collettore pubblico a gravità.
- Eventuali pozzetti privati posti su terreno pubblico dovranno essere autorizzati dagli uffici comunali preposti.
- In caso di scarichi differenti dal domestico occorrerà richiedere nuova autorizzazione allo scarico.

INDICAZIONI:

- La manutenzione dell'allacciamento rimarrà privata fino all'impatto con la pubblica fognatura.
- Come previsto dall'articolo 31, comma 9 e 10 del regolamento di pubblica fognatura vigente, nessuno degli apparecchi di scarico della fognatura domestica (edificio, cortili, strade private, ecc...) dovrà avere la bocca di scarico ad un livello inferiore al piano strada. Qualora il soggetto interessato ne faccia richiesta in sede di domanda di concessione edilizia il Comune di competenza potrà autorizzare l'uso di scarichi anche a quote inferiori al piano strada purché siano installati idonei sistemi antirigurgito atti ad evitare rigurgiti nei locali. Degli eventuali danni a terzi derivanti da rigurgiti, stillicidi o altre risponderanno esclusivamente i titolari delle proprietà da cui ha origine il fatto.

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia - Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 I.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284
Strada Pianezza 272/A
10151 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539
Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262
Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297
Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246

- In ogni caso, dovrà essere garantita la sicurezza da ogni possibile invasione della proprietà da parte di acque fognarie e/o dilavamento stradale in caso di anomalo funzionamento della pubblica rete esterna, o di momentanea inefficienza delle caditoie in sede stradale.
- In caso di nuovo impatto il dichiarante è tenuto a comunicare almeno 20 giorni prima, tramite mail (alessandro.magnani@gruppoiren.it – stefano.magnani@gruppoiren.it), la data dell'esecuzione dell'allacciamento. L'Azienda a seguito di sopralluogo, verificata la conformità a quanto indicato nel parere e/o Legislazione e Regolamento di Pubblica Fognatura vigenti, rilascerà un certificato di regolare esecuzione dell'opera.
- In caso di mancato preavviso, per ottenere il certificato di regolare esecuzione all'impatto, il titolare dell'autorizzazione dovrà presentare adeguata video-ispezione o documentazione fotografica che attesti la regolare esecuzione dell'opera realizzata.

Il presente parere è espresso per quanto di competenza.

Il Direttore Generale
Eugenio Bertolini

(Servizio Idrico/Reflue/Fognature/AG/NZ)
PSGFOG7.5.1/B – 02 rev. 2 del 29/09/2014

ALLEGATO 4

VERBALE Conferenza dei Servizi del 16/03/2018 – DITTA BARIGAZZI F.LLI S.r.l.

Oggi venerdì 16/03/2018, presso la sede dell'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la seconda seduta della Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i) relativa alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta BARIGAZZI F. LLI S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Mezzani (PR), Strada Martiri della Libertà n. 185.

Sono stati convocati:

Unione Bassa Est Parmense
SUAP Unione Bassa Est Parmense
AUSL – Distretto di Parma – Dipartimento Sanità Pubblica
Consorzio Bonifica Parmense
IRETI S.p.A.
Ditta BARIGAZZI F.LLI S.r.l.

Sono presenti:

Arpae Emilia-Romagna	SAC di Parma: Beatrice Anelli (Funzionario P.O.)
	ST di Parma: Antonina Mainardi
Ditta BARIGAZZI F.LLI S.r.l.	Emanuele Barigazzi (consigliere della Ditta), Nadio Barigazzi (Presidente della Ditta) Cristiano Caredda (consulente della Ditta), Costantino Gozzi (consulente della Ditta)

Risultano assenti, anche se regolarmente convocati con nota prot. n. PGPR/2018/4515 del 01/03/2018, i rappresentanti di:

- Unione Bassa Est Parmense;
- SUAP Unione Bassa Est Parmense;
- Ausl – Distretto di Parma – Dipartimento di Sanità Pubblica;
- Consorzio Bonifica Parmense;
- Irete S.p.A.

La seduta ha inizio alle ore 10:15.

Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA apre la seduta di Conferenza di Servizi ricordando che la Ditta ha fornito la documentazione integrativa richiesta nell'ambito della seduta della conferenza di Servizi del 08/01/2018, trasmessa dal SUAP Unione Bassa Est Parmense con nota prot.n.2226 del 27/02/2018 ed acquisita al prot.n.PGPR/2018/4368 del 27/02/2018.

Fa inoltre presente che è stato acquisito al prot.n. PGPR/2018/2110 del 30/01/2018 il parere favorevole per quanto di competenza prot.n.542 del 30/01/2018 del Consorzio Bonifica Parmense, allegato al presente verbale quale parte integrante.

Comunica quindi che, a seguito della convocazione della presente seduta di conferenza di Servizi, risultano pervenuti:

- la comunicazione di avvenuto allaccio alla Pubblica Fognatura della Ditta datata 15/03/2018, trasmessa dal SUAP Unione Bassa Est Parmense con nota prot.n.3005 del 16/03/2018 ed acquisita al prot.n.PGPR/2018/5871 del 16/03/2018, allegata al presente verbale quale parte integrante;
- il parere favorevole per quanto di competenza dell'Unione Bassa Est Parmense prot.n.3007 del 16/03/2018, acquisita al prot.n.PGPR/2018/5950 del 19/03/2018 ed allegato al presente verbale quale parte integrante.

La Ditta, ribadisce che è stato già effettuato l'allaccio alla pubblica fognatura.

La Conferenza ne prende atto, anche a fronte di quanto riportato in merito alla matrice scarichi dall'Unione Bassa Est Parmense nella nota prot.n.3007 del 16/03/2018, acquisita al prot.n.PGPR/2018/5950 del 19/03/2018, sopra citata.

La Ditta, in merito alle emissioni in atmosfera, fa presente di aver fornito le integrazioni richieste nell'ambito della seduta di conferenza di Servizi del 08/01/2018 e sinteticamente riepiloga puntualmente la documentazione presentata rimandando alla stessa.

Per quanto riguarda l'emissione E01, presenta dei preventivi e si impegna ad effettuare l'adeguamento dell'impianto di abbattimento al 31/12/2020 con un piano di miglioramento con presentazione del progetto esecutivo.

Relativamente alla caldaia a segatura originante l'emissione E02 fa presente che è una caldaia del 1998 caratterizzata da una Potenza di targa di 930 KWt.

In merito alla caldaia a pellets originante l'emissione E07 dichiara che la potenzialità del bruciatore sarà pari ad 1 MWt.

Si impegna, fino all'installazione degli impianti originanti l'emissione E07, a rispettare per la caldaia originante l'emissione E02 i corrispondenti limiti previsti dalla DGR 885/2012. Successivamente si impegna a garantire il rispetto dei limiti prescritti dalla medesima DGR 885/2012 per gli impianti di potenza termica nominale compresa tra 1 e 10 MWt sia per l'emissione E02 che per l'emissione E07.

Si impegna infine ad installare gli impianti originanti le nuove emissioni entro un anno dalla data di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

La Conferenza ritiene di concedere un anno dalla data di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'installazione degli impianti originanti le nuove emissioni, precisando che inderogabilmente l'adeguamento dell'impianto di abbattimento di cui all'emissione E01 dovrà avvenire entro e non oltre il 31/12/2020.

La Ditta ne prende atto.

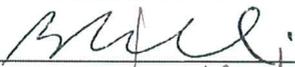
La Conferenza prende atto delle integrazioni fornite dalla Ditta e le ritiene esaustive e degli impegni che si è presa l'azienda. Chiude quindi favorevolmente i propri lavori.

AB

MP

La seduta si chiude alle ore 13:00 circa.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna - SAC di Parma	Beatrice Anelli	
Ditta BARIGAZZI F.LLI S.r.l.	Nadio Barigazzi	

PGPR/2110 DEL 30/1/2018



Prot. N. 542

Data: 30 GEN. 2018

Spett.le
ARPAE SAC
Alla c.a. del Dott. Piccio
PEC - aopr@cert.arpa.emr.it

Spett.le
UNIONE BASSA EST PARMENSE
SUAP
Alla c.a. della Dott.ssa Vezzoni
PEC - suap.unionebassaestparmense@legalmail.it

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale A.U.A. DPR 59/2013 - Ditta Barigazzi F.lli Srl per l'insediamento in comune di Mezzani, Via Martiri della Libertà n. 185

In merito alla richiesta di A.U.A. della Ditta Barigazzi Srl - Mezzani (PR) lo scrivente esprime parere favorevole al rilascio del provvedimento autorizzativo.

Distinti saluti.

Il Direttore
(Ing. Fabrizio Useri)

CD/ET/L
[Handwritten initials]

PGPR/2018/5871 DEL 16/3/2018



UNIONE BASSA EST PARMENSE
Provincia di Parma
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE



Torrile, 16/03/18
Pratica SUAP n. 29/2017
Rif. Prot. n. 7024 del 14/07/2017
Documento protocollato

PROT. 3005

Spett.li
ARPAE -Sac
aoopr@cert.arpa.emr.it

AZIENDA USL
Distretto di Parma
suapparma@pec.ausl.pr.it

UNIONE BASSA EST PARMENSE
Ufficio Edilizia
Ufficio Ambiente
Ufficio Lavori pubblici
unionebassaestparmense@legalmail.it

Consorzio della Bonifica Parmense
protocollo@pec.bonifica.pr.it

IRETI SPA
ireti@pec.ireti.it

OGGETTO: Procedimento ordinario ai sensi del D.P.R. 160/2010.

Pratica SUAP n° 29/2017 pervenuta con PEC in data 13/07/2017 prot. n. 7024 del 14/07/2017 – Istanza di AUA - da realizzarsi in Mezzani (PR) STRADA MARTIRI DELLA LIBERTÀ n. 185 – Ditta BARIGAZZI F.LLI S.R.L..

Comunicazione allaccio alla pubblica fognatura

In riferimento alla pratica in oggetto, si trasmette la nota fatta pervenire dalla ditta in data 15/03/18, prot 3003 del 16/03/18, con cui si comunica l'avvenuto allacciamento alla pubblica fognatura in data 06/02/18.

Si coglie l'occasione per rammentare che ARPAE ha provveduto a indire CdS decisoria, in forma sincrona, per il giorno 16/03/18, alle ore 10.00, presso la sala riunioni di ARPAE- Sac, sita in P.le della Pace 1, Parma.

Per gli enti impossibilitati a presenziare potranno trasmettere i propri pareri direttamente ad ARPAE o al SUAP, al seguente indirizzo PEC: suap.unionebassaestparmense@legalmail.it.

Chiarimenti relativi alla Pratica Sportello citata, potranno essere richiesti direttamente allo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Bassa Est Parmense, con sede in Via I Maggio, San Polo di Torrile a Torrile (PR), Tel. 0521669613 – Fax 0521/669669.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio SUAP
Dott. Ing. Alessia Benecchi
(documento firmato digitalmente)

SUAP UNIONE BASSA EST PARMENSE, Via I Maggio, n. 1, 43056 San Polo di Torrile (PR)

PEC: suap.unionebassaestparmense@legalmail.it

Responsabile del Servizio: Dott. Ing. Alessia Benecchi – tel. 0521/812905 - @mail: a.benecchi@comune.torrile.pr.it

Istruttori SUAP: Patrizia Saccani – tel. 0521/812902 - @mail p.saccani@comune.torrile.pr.it

Dott.ssa Alessandra Vezzoni – tel. 0521/669613 – a.vezzoni@comune.sorbolo.pr.it

Lina Amadei – tel. 0521/313742 – l.amadei@comune.colorno.pr.it



PALLETS BARIGAZZI F.LLI s.r.l.
SEGHERIA
IMBALLAGGI
IND. IN LEGNO
PELLETS
ESSICCAZIONI
HT PER EXPORT

VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 185
43055 MEZZANO INF. (PARMA)
TEL: +39 0521 818368 - FAX: +39 0521 818618
E-mail: info@barigazzipallets.com
C.F. P.I. e Reg. Imp. PR 02082110343
R.E.A. PARMA 209099 - CAP. SOC. € 62.400,00 i.v.



I-017

Spett.le Suap Comune di Mezzani

suap.unionebassaestparmense@legalmail.it

Mezzani, 15/03/18

Oggetto: comunicazione di avvenuto allaccio a Pubblica Fognatura

A seguito del parere tecnico di Irete (Rif. Prot. -in: RT 0 del -01-2018) acquisito in sede di conferenza dei servizi del 8 gennaio 2018 e del parere di competenza del Comune di Mezzani n. 001-2018 del 8 gennaio 2018 acquisito col verbale della I conferenza dei servizi ricevuto in data 23 gennaio 2018, siamo a comunicarVi che abbiamo provveduto ad effettuare in data 6 febbraio 2018 l'allacciamento in Pubblica Fognatura in ottemperanza alle prescrizioni tecniche rilasciate da entrambi gli enti, alla presenza di un tecnico di Irete.

Siamo in attesa del rilascio del certificato di regolare esecuzione dell'opera dalla stessa Irete.

Restiamo a disposizione per ogni chiarimento al riguardo e, con l'occasione, inviamo cordiali saluti.

Nadio Barigazzi

Barigazzi F.lli s.r.l.

alla base di tutto®

PGPA/2018/5950 DEL 19/3/2018

UNIONE BASSA EST PARMENSE

(Provincia di Parma)

Servizio Assetto ed Uso del Territorio – Sviluppo Economico

Prot. n. 2018 (rif. Pec)

Sorbolo, li 16/03/2018

Prot. 3007

Spett.le Sportello Unico Per Le Imprese -
Unione Bassa Est Parmense
Via
suap.unionebassaestparmense@legalmail.it pec:

E p.c. ARPAE –SAC
Via pec: aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Procedimento ordinario ai sensi del D.P.R. 160/2010.
Pratica SUAP n. 29/2017- pervenuta con Pec in data 13/07/2017 prot. 7024 del 14/07/2017 –relativa a: Istanza Autorizzazione Unica Ambientale - da realizzarsi in Mezzani (PR) Strada Martiri della libertà n. 185 - A nome: Ditta Barigazzi F.Ili S.r.l. Seconda conferenza di servizi sincrona del 16/03/2018 – Trasmissione parere di competenza

In relazione alla procedura di cui in oggetti ed ai relativi elaborati presentati dalla ditta istante Barigazzi F.Ili s.r.l. al prot. 7024/2017, come successivamente integrata al prot. 7379/2017, al prot. 13053/2017 e al prot. 2230/2018, si confermano i pareri di competenza precedentemente espressi in relazione alla **matrice emissioni** e alla **matrice rumore**.

Quanto alla **matrice scarichi**, ed in particolare per quanto riguarda gli scarichi di acque reflue domestiche in uscita dallo stabilimento, di competenza di questo Ente, come risulta da comunicazione di cui al prot. 3003 del 16/03/18, la ditta ha provveduto all'allaccio alla pubblica fognatura.

Tale tipologia di scarico (di acque reflue domestiche recapitanti in pubblica fognatura) è **sempre ammesso nell'osservanza dei regolamenti fissati dall'Ente gestore della pubblica fognatura** ai sensi dagli art. 124, comma 4 e 107, comma 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., e pertanto non necessita il rilascio di preventiva autorizzazione.

Si ricorda altresì che, ai sensi dell'art. 124 comma 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per insediamenti, edifici o stabilimenti la cui attività sia trasferita in altro luogo, ovvero per quelli soggetti a diversa destinazione d'uso, ad ampliamenti o a ristrutturazioni che comportino variazioni qualitative e/o quantitative dello scarico, deve essere richiesta una nuova autorizzazione allo scarico, ove quest'ultimo ne risulti soggetto.

Nelle ipotesi in cui lo scarico non abbia caratteristiche qualitative o quantitative diverse, deve essere data comunicazione all'autorità competente, la quale, verificata la compatibilità dello scarico con il corpo recettore, adotta i provvedimenti che si rendano eventualmente necessari.

Distinti saluti



Il responsabile del Servizio
Ing. Valter Bertozzi

ALLEGATO 5

PGPR/2018/11656 DEL 1/6/2018



Rif. Prot. Pg.Pr.17.14568 del 28/07/17
Rif. Sinadoc n. 22413/17

Inviata tramite posta interna

SAC ARPAE Parma
Struttura Autorizzazioni Concessioni

Oggetto: SUAP 29/2017.

Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)

Ditta **Barigazzi F.lli Srl** insediamento sito in Comune di Mezzani (PR) – via Martiri della Libertà n. 185.

Relazione tecnica.

In riferimento alla documentazione in oggetto costituita dalla domanda presentata per l'istanza di AUA dalla ditta **Barigazzi F.lli Srl** per l'insediamento di via Martiri della Libertà n. 185 – loc. Mezzano Inferiore – comune di Mezzani (PR), in relazione alle matrici ambientali coinvolte in ordine all'attività di "Produzione di pallets ed imballaggi in legno" si esprime quanto di seguito riportato.

Emissioni in atmosfera

Dall'esamina:

- della documentazione in oggetto comprendente la domanda di autorizzazione per stabilimento con emissioni in atmosfera (art. 269, DLgs. 152/2006 Parte Quinta) dalla ditta **Barigazzi F.lli Srl** con impianti siti in via Martiri della Libertà n. 185 – loc. Mezzano Inferiore – comune di Mezzani (PR),
- delle relative integrazioni richieste da Arpae in data 21/08/17, prot. Pg.Pr.17.15970, pervenute in data 14/12/17 per il tramite dello Sportello Unico Attività Produttive Unione Bassa Est Parmense,
- delle ulteriori integrazioni, richieste a seguito della Conferenza di Servizi svoltasi l'08/01/18, pervenute in data 27/02/18 per il tramite dello Sportello Unico Attività produttive Unione Bassa Est Parmense,

considerato che:

1. la ditta risultava autorizzata dalla Provincia di Parma ai sensi del DPR 203/88 con Determinazione del Dirigente n. 2897 del 19/10/2001, modificata dalla Determinazione del Dirigente n. 2109 del 17/05/2004 e dal Provvedimento di Sportello Unico per le Imprese Unione Bassa Est Parmense prot. n. 7001 del 23/09/2011 rettificato parzialmente dallo stesso con prot. n. 4521 del 13/06/2012;
2. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
3. l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la "produzione di pallets e imballaggi in legno" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;

4. la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
5. i combustibili sono conformi al Titolo III del DLgs. 152/2006;
6. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
7. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche ed alla quantità delle sostanze da contenere;
8. in merito al sistema di abbattimento a servizio dell'emissione n. 01, durante la Conferenza dei Servizi svoltasi in data 16/03/18 è stato approvato un piano di adeguamento da realizzarsi entro e non oltre il 31/12/2020;
9. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta Barigazzi F.lli Srl, il cui Gestore è il Sig. Barigazzi Nadio, con sede legale in località Mezzano Inferiore – via Martiri della Libertà n. 185 – Comune di Mezzani, possa essere autorizzata ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "Produzione di pallets ed imballaggi in legno" da svolgere negli impianti siti al medesimo indirizzo, subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del DLgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. 01 "Segheria chiodatura"

Gli effluenti che si generano in queste fasi produttive devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Situazione attuale (sino al 31/12/2020) - emissioni filtro a maniche diffuse (non convogliate)

Portata massima tal quale.....	54.700	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

In almeno due punti di misura nell'intorno dell'impianto di abbattimento, dovrà essere rispettato, ad una distanza massima di 30 cm. Dal filtro stesso e ad altezza uomo, un valore di polveri totali di 5 mg/Nm³ determinato esclusivamente secondo il metodo UNICHIM n. 1998/13 (Ambienti di lavoro - Determinazione della frazione respirabile delle particelle aerodisperse - Metodo gravimetrico).

Situazione futura (a seguito adeguamento impianto di abbattimento da realizzarsi entro e non oltre il 31/12/2020) - emissioni filtro a maniche convogliate

Portata massima tal quale.....	54.700	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri.....	10	mg/Nm ³
--------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 02 “caldaia a segatura (pot. 930 kWh)”.

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	gg/a
Altezza minima.....	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti

(sino alla messa regime della caldaia a pellet di cui all'emissione E07):

Polveri.....	30	mg/Nm ³
Ossidi di azoto e ammoniaca*		
(espressi come NO ₂)	450	mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	100	mg/Nm ³
Monossido di carbonio.....	250	mg/Nm ³
Composti Organici Volatili (COV espressi come C-organico totale).....	30	mg/Nm ³

*in presenza di impianti di abbattimento che ne producano

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 11% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Concentrazione massima ammessa di inquinanti

(a far tempo dalla messa regime della caldaia a pellet di cui all'emissione E07)

Polveri.....	10	mg/Nm ³
--------------	----	--------------------

Ossidi di azoto e ammoniaca*		
(espressi come NO ₂)	200	mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	100	mg/Nm ³
Monossido di carbonio.....	150	mg/Nm ³
Composti Organici Volatili		
(COV espressi come C-organico totale).....	30	mg/Nm ³
Acido cloridrico (espresso come HCl).....	10	mg/Nm ³

*in presenza di impianti di abbattimento che ne producano

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 11% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONI SF1 – SF2 – SF3 – SF4 – SF5 – SF6 – SF7 - SF8 “Sfiati cella di essiccazione”
 Gli effluenti gassosi che durante il ciclo di essiccazione dei bancali, operazione svolta in essiccatoio Incomac funzionante ad aria riscaldata per convezione tramite uno scambiatore di calore arai/acqua calda generata dalla caldaia E02, devono essere captati e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	5	m

EMISSIONE N. 03 “Essiccatore a”.

EMISSIONE N. 04 “Essiccatore b”.

EMISSIONE N. 05 “Essiccatore c”.

EMISSIONE N. 06 “Essiccatore d”.

Gli effluenti gassosi provenienti dalla fase di essiccazione bancali svolta in essiccatoio Secea costituito da un unico bruciatore in vena d’aria a GPL di potenzialità pari a 600 kW, devono essere captati e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	gg/a
Altezza minima.....	4	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossido di carbonio.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 17% normalizzati a 273K 101,3 kPa.

EMISSIONE N. 07 “Bruciatore linea pellet caldaia a pellet (pot. 1000 kW)”.

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	gg/a
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri.....	10	mg/Nm ³
Ossidi di azoto e ammoniaca* (espressi come NO ₂)	200	mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	100	mg/Nm ³
Monossido di carbonio.....	150	mg/Nm ³
Composti Organici Volatili (COV espressi come C-organico totale).....	30	mg/Nm ³
Acido cloridrico (espresso come HCl).....	10	mg/Nm ³

*in presenza di impianti di abbattimento che ne producano

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 11% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06, l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile.

Per quanto prescritto dal punto 2.2 “Modalità di combustione” del paragrafo 2, sezione 4, parte II, Allegato X alla parte V del DLgs 152/06, l'impianto deve essere dotato di alimentazione automatica del combustibile.

EMISSIONE N. 08 “Linea pellet”

Tutti gli effluenti che si generano nel processo produttivo dei pellet (trasporti, macinazione, estrusione) devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	26.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri.....10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia degli impianti, per le emissioni **E01** (a seguito degli interventi di adeguamento da realizzarsi entro e non oltre il 31/12/2020) - **E07** - **E08** si ritiene che:

- la messa in esercizio dell'impianto (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Relativamente all'emissione n. 02, in considerazione dell'adeguamento dei limiti imposti a quanto previsto dalla DGR n. 855/2012 (integrazioni e modifiche alla DGR n. 2236/2009 e s.m.i.), il gestore, entro 3 mesi dal rilascio dell'A.U.A. verifica il rispetto dei limiti prescritti. La documentazione attestante la conformità a quanto prescritto è mantenuta a disposizione degli organi di controllo.

Contestualmente alla messa a regime dell'emissione E07, il Gestore dovrà verificare il rispetto dei nuovi limiti prescritti all'emissione E02 a seguito dell'introduzione della caldaia a pellet. La documentazione attestante la conformità a quanto prescritto dovrà essere inviata contestualmente ai controlli eseguiti all'emissione E07 nel periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che la comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.Lgs. 152/06, all'emissione E01 - 02 - 07 - 08 debbono avere una periodicità annuale.

I monitoraggi per la verifica dei limiti di emissione delle portate e degli inquinanti sopra menzionati dovranno essere effettuati utilizzando i metodi previsti dalla normativa vigente.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alle condizioni di marcia dell'impianto verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.

10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale		
Ragione sociale :	Barigazzi F.lli Srl	
Partita IVA / Codice fiscale :	02082110343	
Sede legale :	Via Martiri della Libertà n. 185 – loc. Mezzano Inferiore – Comune Mezzani (PR)	
Gestore :	Barigazzi Badio	
Sede locale impianti :	Via Martiri della Libertà n. 185 – loc. Mezzano Inferiore – Comune Mezzani (PR)	
Coordinate UTM X :		
Coordinate UTM Y :		
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Produzione di palletts e imballaggi in legno	
Settore attività CRIAER:	4.3	
Indicatori di attività		
Indicatore 1	Legno lavorato [m ³ /anno]	
Indicatore 2:	Biomassa avviata a combustione [kg/anno]	
Parametri di esercizio		
Giorni/anno funzionamento :	220	
Altezza media sbocco emissione :	10 m	
Temperatura media emissioni :	303 [°K]	
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni		
Monossido di Carbonio (CO) :	3 200 kg/a	4 000 kg/a**
Biossido di Carbonio (CO ₂) :	3 600 000 kg/a	6 700 000 kg/a**
Composti organici volatili non metanici	330 kg/a	710 kg/a**

(COVNM)* :		
Ossidi di azoto (NOx) :	6 500 kg/a	6 200 kg/a**
Ossidi di solfo (SOx) :	1 100 kg/a	2 400 kg/a**
Cloro e composti inorganici :	-	110 kg/a**
PM (Materiale Particellare) :	1 300 kg/a	2 600 kg/a**

* espressi come carbonio

** situazione futura a seguito installazione caldaia a pellet (E07), linea pellet (E08) e relativo adeguamento valori emissivi della caldaia a segatura (E02)

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Il Tecnico incaricato
 Antonina Mainardi

La Responsabile del Distretto
 Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.